

D.D.G. n. _____ del ___/___/_____
📎



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato Istruzione e Formazione professionale
Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l’art.11 della l.r. n.3 del 13 gennaio 2015 e ss.mm.ii;
- VISTO** l’art.2 della l.r. n.32 del 31/12/2015;
- VISTO** il protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i dipartimenti degli Assessorati della regione Siciliana e la Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana dell'11 Marzo 2019 e le correlate Circolari n.9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO** che alla luce dell'art. 6 del D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 la Corte dei conti deve effettuare il controllo preventivo di legittimità solo *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie”* pertanto, con esclusione del provvedimento in esame;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 *“Regolamento Disposizioni Comuni - RDC”*, recante

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE)n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

RITENUTO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità

VISTA la D.G.R. n. 177 del 11 maggio 2016 e ss.mm.ii., di apprezzamento del Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e le s.m.i., approvate con DGR n. 266 del 27/07/2016 e da ultimo approvate con DGR 122/2018 e DGR 219/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 di approvazione del documento concernente la "Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici";

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

- VISTA** la legge n. 183/2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, che all’art. 33, comma 3, ribadisce la centralità delle tematiche relative all’edilizia scolastica nell’ambito della programmazione 2014/2020, con l’assegnazione di fatto di risorse specifiche del Fondo Sviluppo e Coesione anche per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- VISTA** la Delibera Cipe n. 174/2006 che, approvando il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 per i Fondi Strutturali ha dato il via alla programmazione della politica regionale nazionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC e istituito con la legge 27 dicembre 2002, n. 289) regolamentando complessivamente la programmazione unitaria della politica di coesione 2007-2013 (in cui insistono anche le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione della su indicata Delibera Cipe 79/2012);
- VISTA** la Delibera Cipe n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013; detta delibera, per effetto della riduzione della dotazione finanziaria disposta dall’art. 2 del decreto-legge n. 78/2010, ridetermina l’importo disponibile per il richiamato progetto «Obiettivi di servizio» in 2.409,60 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera Cipe n. 79/2012, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue;
- VISTA** la Delibera Cipe n. 57/2016 che posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;
- VISTA** la D.G.R. n. 89 del 24/04/2014 che ha approvato il Piano di Azione Obiettivi di Servizio della Regione Siciliana, con particolare riferimento al settore Istruzione-Edilizia Scolastica;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale (IFP) ha provveduto con D.D.G. n. 3689 del 19 agosto 2013 ad approvare l’“Avviso Pubblico per manifestazione di interesse — Obiettivi di Servizio — Delibera CIPE 79/2012”
- VISTO** il D.D.G. n. 791/Istr. del 5 marzo 2014, del Dirigente generale del Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive di cui all’ Allegato 1 del suddetto Decreto;

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

- VISTA** la nota prot. n. 49057 del 04.07.2017 avente ad oggetto “Finanziamento di interventi di edilizia scolastica — Obiettivi di Servizio — Delibera Cipe n. 79/2012. Capitolo 772419 e. f. 2017. Scorrimento graduatorie DDG 791 del 05/03/2014”, emessa in esecuzione della nota DPCOE-0000639-P del 27-02-2017;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 23163 del 22.03.2017 avente ad oggetto “Finanziamento di interventi di edilizia scolastica — Obiettivi di Servizio — Delibera Cipe n. 79/2012. Cap. Reg.le 772419”, emessa in esecuzione della nota DPCOE-0000639-P del 27-02-2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che, con riferimento all’Azione 10.7.1, ha individuato quale procedura, il ricorso agli “Interventi di edilizia scolastica provenienti da Delibere Cipe 94/12 e Cipe 79/12”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 06 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 176/A5-DRP del 06/04/2020 con il quale l’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione ha approvato il Manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 195 del 15 maggio 2017 di apprezzamento del documento relativo al Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 che, con specifico riferimento alle modalità e criteri di selezione delle operazioni (nell’ambito della sezione relativa alle procedure di valutazione, selezione e approvazione delle operazioni - par. 2.2.3.4), riporta che “nel rispetto delle previsioni del Regolamento Disposizioni Comuni, nel caso di operazioni connesse all’attuazione del POR 2014/2020 avviate prima dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione di cui all’art. 110 c. 2,lett. a), potranno essere ritenuti validi anche i criteri e le piste di controllo nella programmazione 2007/2013, nella misura in cui questi risultino coerenti con le indicazioni fornite nei criteri di selezione approvati e con quanto previsto in materia di ammissibilità delle spese dall’art. 65 del Regolamento citato”;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

ss.mm.ii;

- VISTO** il D. P. Reg. 27 giugno 2019 n. 12 , pubblicato nella GURS n. 33, del 17 Luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 07 maggio 2015, n 9. Modifica del D. P. Reg.18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 643/Area 1^ SG del 29/11/2017 di costituzione del Governo della XVII legislatura della Regione Siciliana e con il quale il Presidente della Regione ha nominato l’On.le Prof. Roberto Lagalla Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.A. n.980 del 29/05/2020 con il quale l’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale ha istituito il Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2803 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito l’incarico al dott. Antonio Valenti quale Dirigente Generale del Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n.261 del 14/06/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 4285 del 7 agosto 2019 con il quale è stato affidato all’Ing. Mario Medaglia, l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio XI - Interventi per l’Edilizia Scolastica ed Universitaria, del Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale, a decorrere dall’1 agosto 2019;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l'articolo 11;
- VISTA** la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Legge di stabilità regionale 2020-2022;
- VISTA** la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022;
- VISTO** l’art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- VISTO** il **D.D.G. n. 6394/ISTR del 14/11/2018**, registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 1 Fg. n. 93 del 05/12/2018 di imputazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 dei progetti CIPE 79 che include, tra gli altri, il seguente intervento:

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

Comune	CUP	Denominazione Intervento	Codice Caronte	Importo complessivo intervento
Campobello di Licata (AG)	G43B13000050006	Progetto per la ristrutturazione della Scuola Media Statale Giuseppe Mazzini.	SI_1_16692	€. 845.475,83

VISTO il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 del 29/03/2012, il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l'ammissione di detti progetti definiti "retrospettivi" al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5866/0-6 del 10/12/2019 l'Autorità di Audit ha trasmesso il rapporto definitivo sull'audit delle operazioni campionate e per l'intervento di Campobello di Licata (AG) l'esito è negativo, in quanto sono state riscontrate criticità e irregolarità tali da inficiare la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato;

D E C R E T A

Art. 1

E' disposta la disimputazione a valere sulla Linea di intervento 10.7.1 del medesimo P.O. FESR Sicilia 2014/2020 del seguente intervento, per il quale le relative spese sono state oggetto di ritiro da parte dell'Autorità di Certificazione:

Comune	CUP	Denominazione Intervento	Codice Caronte	Importo disimputato
Campobello di Licata (AG)	G43B13000050006	Progetto per la ristrutturazione della Scuola Media Statale Giuseppe Mazzini.	SI_1_16692	€. 845.475,83

Art. 2

Le relative associazioni sul PO FESR, degli interventi di cui all'art. 2, saranno rimosse dal Sistema

D.D.G. n. _____ del __/__/_____

Informativo Locale - SIL Caronte e saranno ripristinate le Fonti originarie.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n.21 e contestualmente, in conformità a quanto stabilito con il Protocollo d'Intesa per l'interscambio dei flussi documentali, sarà trasmesso via PEC alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Istruzione e Formazione professionale, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo e pubblicato sul sito www.euoinfosicilia.it.

Palermo, li

Il Dirigente del Servizio XI
Mario Medaglia

Il Dirigente Generale
Antonio Valenti

“Il presente documento, firmato digitalmente, è conservato presso il Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio XI – Edilizia Scolastica ed Universitaria – ai sensi della normativa vigente, gli estremi di segnatura del protocollo sono riportati nel pdf allegato al pdf firmato digitalmente”.